



Prot. n. MIUR.AOODGVE.UFF1/n.17201_C29b

Venezia, 17 novembre 2011

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche
del primo e del secondo ciclo di istruzione
statali e paritarie del Veneto

LORO SEDI

e p.c. Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali
 Ai Dirigenti Tecnici
 Al Dirigente dell'Ufficio IV
 Al Nucleo di supporto Esami di Stato

LORO SEDI

**OGGETTO: Atto di Indirizzo del Ministro per l'anno 2012.
Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione - a.s. 2010/11: esiti.**

Con Nota MIUR prot. 10248/GM dell'8 novembre 2011 è stato diffuso l'**Atto di Indirizzo** del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2012 - scaricabile anche dal sito dell'USR per il Veneto alla pagina <http://www.istruzioneveneto.it/wpusr/archives/12069> – con il quale il Ministro Gelmini ha stabilito le priorità politiche e dettato le linee di indirizzo per la programmazione delle attività del Ministero per l'anno 2012.

Tra **le priorità politiche** individuate dal Ministro si ritiene opportuno sottolineare – in riferimento all'ambito di intervento dei destinatari della presente nota – quella che prevede “azioni finalizzate a migliorare la qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, a sostenere l'autonomia delle istituzioni scolastiche e delle università, a orientare i giovani nella prosecuzione degli studi e nell'ingresso nel mondo del lavoro, favorendo la consapevolezza delle loro attitudini e potenzialità, soprattutto attraverso una più efficace interazione e collaborazione con le istituzioni territoriali e il mondo delle professioni e sviluppando la metodologia dell'alternanza scuola-lavoro”.

Si evidenzia, inoltre, che “nel triennio 2012-2014, il Ministero sarà impegnato a:

1. **dare piena attuazione della riforma del primo e del secondo ciclo di istruzione**, nonché dei percorsi post-secondari con particolare riferimento agli ITS;
2. sviluppare, in coerenza con gli obiettivi della Commissione europea, le **azioni di valutazione della performance del sistema scolastico, con particolare riferimento agli apprendimenti e alle competenze degli alunni**. Proseguire ed incrementare le sperimentazioni dei sistemi di valutazione delle scuole, dei dirigenti scolastici e dei docenti nell'ambito di una scuola meritocratica”.

Queste ed altre priorità stabilite dal Ministro trovano corrispondenza negli **obiettivi** richiamati dal decreto d'incarico dirigenziale conferito alle SS.LL. in data 01.09.2011. In particolare si evidenziano questi punti:

- conseguire il consolidamento nell'istituzione scolastica dei nuovi ordinamenti e delle connesse innovazioni metodologiche;
- attuare l'oggettivo innalzamento dei livelli degli apprendimenti di base, avendo riguardo agli standard di carattere europeo e internazionale riferibili ai principali ambiti disciplinari (lettura, matematica, scienze e lingue straniere), promuovendo la valorizzazione delle dinamiche di insegnamento/apprendimento.



Ancora una volta, quindi, si sottolinea quanto sia fondamentale il ruolo delle singole Istituzioni scolastiche autonome per il conseguimento, in tutto il territorio nazionale, degli obiettivi indicati dall'Amministrazione scolastica centrale e periferica, *in primis* quelli riferiti all'innalzamento dei livelli di apprendimento, all'efficacia delle azioni di orientamento, alla prevenzione del disagio e alla diminuzione della dispersione scolastica, obiettivi individuati come prioritari da questa Direzione.

Importante momento di verifica della "bontà" del sistema d'istruzione è rappresentato dall'**esame conclusivo del primo ciclo di istruzione**, i cui **esiti nel Veneto**, anche nell'a.s. 2010/11, sono soddisfacenti. Va sottolineato, a tal proposito, che nell'ultima Prova Nazionale il Veneto ha fatto registrare punteggi più alti rispetto a quelli complessivi dell'Italia e in linea con quelli del Nord-est. Ma il dato più significativo che emerge dal Rapporto dell'INVALSI è la percentuale di incidenza della varianza tra scuole sulla varianza totale che in Veneto è piuttosto bassa, anzi tra le più basse d'Italia, sia nella prova di italiano, sia in quella di matematica, confermando, anche in questo, un dato già riscontrato lo scorso anno, che indica **una scuola connotata sul territorio regionale da caratteri di equità**.

Per compiere una lettura più completa degli esiti, per favorire un sempre crescente livello di raggiungimento degli obiettivi, nonché per agevolare la condivisione delle problematiche, anche "di sistema", connesse con i processi di insegnamento/apprendimento e di valutazione dei livelli di competenza, si ritiene opportuno inviare (in allegato alla presente) a tutti i Dirigenti scolastici in servizio la relazione che il 31 ottobre u.s. questo Ufficio ha inviato alla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici del MIUR. Tale documento – redatto grazie al contributo di ciascun Presidente di commissione d'esame, dei Referenti degli UST, degli Incaricati al servizio di vigilanza degli esami e dei Dirigenti scolastici assegnati all'Ufficio IV – fotografa i risultati conseguiti dagli alunni in uscita dal primo ciclo d'istruzione nelle scuole del Veneto.

Questi risultati da un lato ci confortano e confermano la bontà del lavoro svolto quotidianamente da docenti e dirigenti che operano nelle scuole venete, dall'altro ci chiamano a compiere un ulteriore sforzo, per innalzare ancor più i livelli di competenza dei nostri studenti e abbassare il più possibile il tasso di insuccesso scolastico.

Ciò potrà essere raggiunto anche intensificando la sinergia, peraltro già elevata, tra tutti gli attori che operano *nella scuola e per la scuola*. Una Scuola che operi a favore "di tutti e di ciascuno".

Augurando buon lavoro, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

f.to IL DIRETTORE GENERALE REGG.
Daniela Beltrame

Allegati:

- a. Relazione inviata al MIUR sull'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione nel Veneto a.s. 2010/11;
- b. Esiti dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione nel Veneto a.s. 2010/11 (tabelle e grafici).